



*Ministero della Salute*

*Ufficio di Gabinetto*

*Al Cons. Saverio Lo Russo*  
 Direttore dell'Ufficio III  
 Coordinamento delle attività della segreteria della  
 Conferenza Stato-Regioni  
 Dipartimento per gli Affari regionali e le  
 autonomie  
statoregioni@mailbox.governo.it

*e, p.c.*

*All'Avv. Stefano Varone*  
 Capo di Gabinetto  
 del Ministro dell'economia e delle finanze

*Al dott. Francesco Vaia*  
 Direzione generale della prevenzione sanitaria

**OGGETTO:** schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il riparto del fondo 2022 per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, ai sensi dell'articolo 33, comma 6-bis del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021, come modificato dal comma 290 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 – anno 2022. Nuovo invio.

Si fa seguito alle note prot. GAB n. 14380 del 30 agosto 2022 e n. 20175 del 22 dicembre 2022, con le quali questo Dicastero ha sottoposto a codesta Conferenza lo schema di decreto in oggetto, al fine di sancire intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131.

Al riguardo, successivamente all'intesa sancita in data 11 gennaio 2023 (Rep. atti n. 2/CSR), il provvedimento è stato modificato relativamente ai termini di attuazione, in particolare per la trasmissione dei rendiconti finanziari.

Si trasmette pertanto il nuovo schema di decreto, sul quale è stato acquisito il previsto assenso tecnico con l'allegata nota prot. MEF - GAB n. 29836 del 13 luglio 2023, e si chiede di sottoporre il provvedimento alla prima seduta utile della Conferenza, per sancire intesa, ai sensi del sopra citato articolo 8, comma 6.

Si segnala l'urgenza, in considerazione del termine del 30 settembre 2023, che si è reso necessario indicare all'articolo 3, comma 2 dello schema di provvedimento in ragione dei vincoli di bilancio in fase attuativa, e si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DI GABINETTO  
*Prof. Avv. Arnaldo Morace Pinelli*



*Ministero della Salute*



*Ministero dell'Economia e delle  
Finanze*

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**

**di concerto con**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTI** gli articoli 3, 32, 117 e 118 della Costituzione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;

**VISTO** l'articolo 33, comma 6-bis, del summenzionato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale è stato istituito un fondo di 10.000.000,00 per l'anno 2021, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare;

**VISTO** l'articolo 33, comma 6-ter, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ove si dispone che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 6-bis, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato;

**VISTO** il successivo comma 6-quater che prevede che *“agli oneri derivanti dal comma 6-bis, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 77, comma 7,”* del summenzionato decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 28 dicembre 2021, al n. 3151, con il quale sono state stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 gennaio 2022, serie generale, n. 6;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il comma 290, lettera e) dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ove si prevede, tra l'altro, che all'articolo 33 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono apportate le seguenti modificazioni: al comma 6-bis, le parole: *«per l'anno 2021»* sono sostituite dalle seguenti: *«per ciascuno degli anni 2021 e 2022»*;

**VISTO**, inoltre, il comma 292 della medesima legge che stabilisce che agli oneri derivanti dal comma 290, lettera e), pari a 10 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;

**CONSIDERATO** che le sopracitate risorse risultano iscritte, nel presente anno, in conto residui, sul capitolo 2306 denominato *“Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare”* per le finalità sopra indicate nell’ambito del programma *“Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza al personale navigante e aeronavigante”* della missione *“Tutela della salute”* dello stato di previsione del Ministero della salute;

**CONSIDERATO**, inoltre, che con DMC n. 4 del 22 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2023, sono state rese disponibili sul capitolo 2306 le risorse necessarie per dar seguito alle iniziative individuate nel presente decreto;

**CONSIDERATO** che, la diversa fonte di finanziamento non incide sulle originarie finalità del fondo istituito ai sensi dell’art. 33, comma 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare;

**RITENUTO** prioritario assicurare coerenza e continuità agli interventi avviati in ossequio alle disposizioni del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 novembre 2021;

**CONSIDERATO** che l’estensione per un ulteriore anno delle summenzionate iniziative consente la prosecuzione dei percorsi di cura intrapresi, assicurando, altresì, un impiego delle risorse orientato al raggiungimento degli obiettivi di salute, perseguendo l’efficace allocazione delle stesse e garantendo un monitoraggio ed una rendicontazione adeguata del loro utilizzo;

**RITENUTO**, in particolare, opportuno riproporre le modalità di ripartizione di cui al succitato decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che prevedono una quota fissa di finanziamento per ogni regione e provincia autonoma, per contribuire ad una più equa distribuzione delle risorse, e suddividere la restante parte di finanziamento in due quote proporzionate, rispettivamente sulla base della popolazione residente, di età compresa tra i 6 ed i 18 anni, e sul numero stimato di pazienti oncologici, con diagnosi inferiore a 5 anni ed attualmente in cura;

**PRESO ATTO** del Rapporto ISS COVID-19 n. 43/2020 *“Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale dei minori di età durante la pandemia COVID-19”*;

**TENUTO CONTO** della distribuzione demografica sul territorio nazionale sulla base dei dati forniti dall’ISTAT riferiti al 1.1.2021;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

**ACQUISITA** l’Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data .....

## DECRETA

### Art. 1 Finalità e oggetto

1. Il presente decreto stabilisce le modalità di ripartizione delle risorse di cui all’articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal comma 290, lettera e) dell’articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, riferite all’anno 2022.
2. Il presente decreto disciplina, inoltre, in coerenza con il decreto interministeriale 30 novembre 2021, le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al summenzionato articolo 33, comma 6-bis.

**Art. 2**  
*Criteria di riparto delle risorse*

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, riferite all'anno 2022, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con le seguenti modalità:
  - a) una quota perequativa fissa, stabilita in euro 100.000;
  - b) una quota calcolata sulla base della popolazione residente di età compresa tra i 6 ed i 18 anni e sul numero stimato di pazienti oncologici, con diagnosi inferiore a 5 anni.

**Art. 3**  
*Riparto delle risorse*

1. In applicazione dei criteri indicati all'articolo 2 le risorse sono ripartite secondo la tabella di cui all'Allegato 1 del presente decreto che ne forma parte integrante.
2. Entro e non oltre il 30 settembre 2023, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della salute una delibera contenente evidenza delle iniziative avviate ai sensi del summenzionato decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2021, redatta secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 2, del summenzionato decreto, integrata nella pianificazione per l'ulteriore annualità prevista nel presente decreto.
3. Entro sessanta giorni dal termine di cui al precedente comma, verificata la coerenza delle iniziative avviate e dell'integrazione proposta, il Ministero della salute eroga alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto.
4. Entro il 31 dicembre 2024, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della salute il rendiconto finanziario conclusivo, integrato secondo le indicazioni del precedente comma 2, in conformità ai criteri stabiliti nel citato Allegato 2, e i dati delle attività svolte.
5. Entro il 30 giugno 2025, il Ministero della salute verifica la rispondenza del rendiconto finanziario ai criteri stabiliti nel citato Allegato 2.
6. La mancata o incompleta presentazione entro i termini indicati nel comma 4 del presente articolo, della documentazione di cui all'Allegato 2, ovvero il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri indicati nel medesimo per l'attuazione delle attività oggetto del finanziamento, così come risultanti dalle rendicontazioni ricevute, determina la restituzione, totale o parziale, da parte delle regioni o delle province autonome delle somme precedentemente erogate.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Il Ministro della salute  
Orazio Schillaci

Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Giancarlo Giorgetti

ALLEGATO I

Regione	Quota fissa (perequazione)	Popolazione residente 6-18 anni gennaio 2021	Quota capitaria definita sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni	Malati oncologici (dato Italia 2020 riproporzionato sulla popolazione residente)	Quota malati oncologici	0,14	TOTALE RIPARTO
Piemonte	100.000,00	487.852	461.809,58	86.535	79.756,40		641.565,98 6,42%
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	100.000,00	15.071	14.266,48	2.510	2.312,41		116.578,89 1,17%
Liguria	100.000,00	158.461	150.002,07	30.574	28.179,43		278.181,50 2,78%
Lombardia	100.000,00	1.233.429	1.167.586,34	201.837	186.026,76		1.453.613,10 14,53%
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	100.000,00	73.568	69.640,81	10.808	9.961,41		179.602,22 1,80%
Provincia Autonoma Trento	100.000,00	70.947	67.159,72	11.031	10.167,28		177.327,00 1,77%
Veneto	100.000,00	590.778	559.241,21	98.265	90.567,56		749.808,77 7,50%
Friuli-Venezia Giulia	100.000,00	133.729	126.590,31	24.275	22.373,87		248.964,18 2,49%
Emilia-Romagna	100.000,00	526.632	498.519,44	90.025	82.972,99		681.492,43 6,81%
Toscana	100.000,00	420.315	397.877,83	74.286	68.466,81		566.344,64 5,66%
Umbria	100.000,00	99.927	94.592,72	17.517	16.144,85		210.737,57 2,11%
Marche	100.000,00	174.731	165.403,54	30.404	28.022,67		293.426,21 2,93%
Lazio	100.000,00	693.181	656.177,75	115.849	106.774,56		862.952,31 8,63%
Abruzzo	100.000,00	146.523	138.701,34	26.027	23.988,38		262.689,72 2,63%
Molise	100.000,00	31.417	29.739,90	6.006	5.534,84		135.274,74 1,35%
Campania	100.000,00	764.500	723.689,62	115.018	106.008,63		929.698,25 9,30%
Puglia	100.000,00	483.100	457.311,25	79.523	73.293,35		630.604,60 6,31%
Basilicata	100.000,00	61.756	58.459,35	11.089	10.220,17		168.679,52 1,69%
Calabria	100.000,00	228.008	215.836,52	38.025	35.046,45		350.882,97 3,50%
Sicilia	100.000,00	614.474	581.672,27	98.031	90.351,48		772.023,75 7,72%
Sardegna	100.000,00	168.729	159.721,95	32.365	29.829,70		289.551,65 2,90%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>7.177.128</b>	<b>6.794.000,00</b>	<b>1.200.000</b>	<b>1.106.000</b>		<b>10.000.000,00</b> <b>100%</b>